



REGOLAMENTO DIDATTICO 2016-17

Sommario

1. Programmazione degli accessi
2. Crediti formativi
3. Consiglio del Corso di laurea
4. Tipologia delle forme di insegnamento
 - a. lezione frontale
 - b. seminario
 - c. didattica tutoriale
 - d. attività didattiche elettive
 - e. attività formative professionalizzanti
 - f. corso di lingua inglese
5. Procedure per attribuzione dei compiti didattici
6. Tutorato
7. Obbligo di frequenza per i tre anni di corso
8. Apprendimento autonomo
9. Programmazione didattica
10. Sbarramenti
11. Tipologie esami-Verifiche di profitto e Propedeuticità- Commissioni di esame
 - a. tipologie di esami
 - b. verifiche di profitto e propedeuticità
 - c. commissioni di esami
12. Prova finale-Commissione prova finale
 - a. prova finale
 - b. commissione prova finale
 - c. sessioni sedute di laurea
13. Piani di studio individuali
14. Organi del Corso di Laurea
 - a. Presidente
 - b. Coordinatori
 - c. Consiglio di Corso
15. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea)
Riconoscimento degli studi pregressi e delle abilità professionali
 - a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio (Diploma Universitario e Laurea)
 - b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi
 - c. Criteri per il riconoscimento delle conoscenze e di abilità professionali
16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica
17. Norma di rinvio

1. PROGRAMMAZIONE DEGLI ACCESSI AL CORSO DI LAUREA

Possano essere ammessi al Corso di Laurea in Informatore Medico Scientifico, i candidati che siano in possesso di Diploma di Scuola media superiore o titolo estero equipollente.



DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

Il numero di studenti ammessi al Corso di Laurea in Informatore Medico Scientifico è definito ai sensi della Legge 264 del 2 sett. 1999 in base alla disponibilità di personale docente, di strutture didattiche (aule, laboratori) e di strutture assistenziali utilizzabili per la conduzione di attività pratiche di reparto, coerentemente con la normativa comunitaria vigente e successive modificazioni, applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento.

Il termine ultimo per le iscrizioni al I anno del C.L. è fissato inderogabilmente al 15 ottobre compatibilmente con l'espletamento delle procedure del concorso di ammissione.

2. CREDITI FORMATIVI

L'unità di misura del lavoro richiesto allo Studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento didattico per conseguire il titolo di studio è il Credito Formativo Universitario (CFU).

Il Corso di Laurea prevede 180 CFU complessivi, articolati in 3 anni di corso, di cui circa 18 da acquisire in attività formative finalizzate alla maturazione di specifiche capacità professionali (tirocinio).

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente che comprendono:

- a) ore di lezione;
- b) ore di attività didattica integrativa svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day hospital
- c) ore di seminario,
- d) ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico;
- e) ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

I crediti corrispondenti a ciascun Corso integrato sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame o verifica.

3. CONSIGLIO DEL CORSO DI LAUREA

La composizione del Consiglio di corso è disciplinata dallo Statuto di Ateneo.

Le attribuzioni del Consiglio del Corso di Laurea sono, in particolare, le seguenti:

1. Definisce gli obiettivi formativi del corso, affidati all'ambito disciplinare più adeguato per il loro conseguimento, come specificato nell'allegato A. L'organizzazione di ciascuna attività formativa, articolata in moduli didattici, come riportata nell'allegato A1.
2. Definisce il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di laurea;
3. Qualora nello stesso corso siano affidati compiti didattici a più di un Docente, il CDCL propone al Consiglio di Dipartimento la nomina di un Coordinatore.

Il Coordinatore di un Corso, in accordo con il CDCL, esercita le seguenti funzioni:

- rappresenta per gli Studenti la figura di riferimento del Corso;
- coordina la preparazione delle prove d'esame;
- presiede, di norma, la Commissione di esame del Corso da lui coordinato;
- è responsabile nei confronti del CDCL della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi finali per il Corso stesso.

4. TIPOLOGIA DELLE FORME DI INSEGNAMENTO

All'interno dei Corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse attività di insegnamento, come segue:

a. Lezione frontale

Si definisce lezione "frontale" (lezione) la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il Corso di Studio, effettuata da un



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

Docente o ricercatore, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di Corso, anche suddivisi in piccoli gruppi. La didattica costituisce l'attività ufficiale dei docenti e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

b. Seminario

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della Lezione frontale ma è svolta in contemporanea da più Docenti, anche di SSD diversi, e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

c. Didattica integrativa

Le attività di didattica integrativa costituiscono una forma di didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti; tale attività didattica è coordinata da un Docente, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione. L'apprendimento avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori, etc

Per ogni occasione di attività tutoriale il CDCL definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il Consiglio del Corso di Laurea propone al Consiglio di Dipartimento la nomina dei docenti delle attività didattiche integrative fra i Docenti e Ricercatori del Corso, all'inizio di ciascun anno accademico.

Dietro proposta dei Docenti di un Corso, il CDCL può incaricare annualmente, per lo svolgimento del compito di docente di attività didattica integrativa anche personale di riconosciuta qualificazione nel settore formativo specifico.

Il CDCL su proposta del Coordinatore dell'attività didattica di Tirocinio nomina all'inizio di ogni anno accademico i Tutori addetti al Tirocinio appartenenti allo specifico profilo professionale.

La didattica tutoriale costituisce attività didattica ufficiale e, come tale, viene annotata nel registro delle lezioni.

d. Attività didattiche elettive

Il CDCL organizza l'offerta di attività didattiche elettive, realizzabili con lezioni frontali, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività coordinate oppure collegate in "percorsi didattici omogenei", fra i quali lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di 12 CFU.

Fra le attività elettive si inseriscono anche tirocini elettivi svolti in strutture di ricerca o in reparti clinici. Il CDCL definisce gli obiettivi formativi che le singole attività didattiche elettive si prefiggono.

Per ogni attività didattica elettiva istituita, il CDCL nomina un Responsabile al quale affida il compito di valutare, con modalità definite, l'impegno posto da parte dei singoli studenti nel conseguimento degli obiettivi formativi definiti.

La didattica elettiva costituisce attività ufficiale dei Docenti e come tale annotata nel registro delle attività svolte.

e. Attività formative professionalizzanti

Durante i tre anni di CL lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità.



DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE

A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti, per un numero complessivo di almeno 14 CFU, frequentando le strutture identificate dal CDCL e nei periodi dallo stesso definiti.

Il Tirocinio obbligatorio è una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale. In ogni fase del tirocinio obbligatorio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Tutore.

Le funzioni didattiche del Tutore, al quale sono affidati studenti che svolgono l'attività di tirocinio obbligatorio, sono le stesse previste per la didattica integrativa svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento e vanno annotate nel registro delle attività didattiche.

La competenza acquisita con le attività formative professionalizzanti è sottoposta a valutazione, con modalità stabilite dal CDCL.

Il CDCL può identificare strutture assistenziali non universitarie convenzionate presso le quali può essere condotto, in parte o integralmente, il tirocinio, dopo valutazione della loro adeguatezza didattica da parte del CDCL.

f. Corso di Lingua Inglese

In conformità con quanto previsto dal Regolamento di Ateneo, è predisposto un Corso di Lingua Inglese, che permette agli Studenti di acquisire abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici. Al termine di ciascun periodo didattico sarà sostenuto un esame di idoneità.

5. PROCEDURE PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPITI DIDATTICI

Nell'ambito della programmazione didattica annuale, il Consiglio di Corso di Laurea:

- propone al Consiglio di Dipartimento: curriculum formativi coerenti con le finalità del Corso, ottenuti aggregando, in un massimo di 20 corsi integrati, gli obiettivi formativi specifici ed essenziali ("core curriculum") derivanti dagli ambiti disciplinari della propria classe;
- identifica gli obiettivi formativi del "core curriculum" ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli Studenti per il loro conseguimento;
- aggrega gli obiettivi formativi nei corsi d'insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CL;
- rappresenta al Consiglio di Dipartimento le necessità didattiche del Corso di Laurea;

6. TUTORATO

Si definiscono due distinte figure di tutor:

La prima è quella del "consigliere" e cioè del docente al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti la sua carriera scolastica. Tutti i docenti del corso di Laurea sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di Tutor.

La seconda figura è quella del Tutor-Professionale al quale uno o un piccolo numero di studenti è affidato per lo svolgimento delle attività di tirocinio professionalizzante previsto dal documento di programmazione didattica. L'attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni Tutor è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi.

7. OBBLIGO DI FREQUENZA PER I TRE ANNI DI CORSO

La frequenza all'attività didattica formale, alle attività integrative, alle attività formative professionalizzanti e al tirocinio è obbligatoria. Il passaggio agli anni successivi è consentito solo se lo studente ha frequentato l'attività didattica, completato il monte-ore di tirocinio

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

previsto, superato con valutazione positiva il tirocinio. Detto passaggio è peraltro consentito qualora la presenza alle attività didattiche non sia inferiore al 75% per ciascuno dei Corsi integrati, previsti dal regolamento.

Per essere ammesso all'esame finale di laurea, che ha valore abilitante, lo studente deve aver superato tutti gli esami di profitto, ed aver ottenuto una valutazione positiva di tutti i tirocini.

8. APPRENDIMENTO AUTONOMO

Il CDL garantisce agli studenti di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato, completamente libero da attività didattiche, diretto:

- . all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei Docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal CDL per l'autoapprendimento e l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissati. I sussidi didattici (testi, simulatori, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati in spazi gestiti dal Dipartimento;
- . all'internato presso strutture universitarie, italiane o estere, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- . allo studio personale, per la preparazione degli esami.

9. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

Le attività didattiche del primo anno iniziano nel mese di novembre compatibilmente con l'espletamento delle procedure di immatricolazione a seguito dell'esame di ammissione. Le attività didattiche del secondo e del terzo anno iniziano ad ottobre.

Entro il 31 Luglio di ciascun anno accademico il CDCL approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del Corso di laurea;
- i programmi dei corsi
- i compiti didattici attribuiti a Docenti e Tutor Professionali.

Prima dell'inizio dell'anno accademico il CDCL approva e pubblica:

- le sedi delle attività formative professionalizzanti e di tirocinio;
- il calendario di attività didattiche e degli appelli di esame.

10. PROPEDEUTICITA' E SBARRAMENTI

Per facilitare il percorso didattico degli studenti e la comprensione di argomenti che richiedono conoscenze acquisibili con la frequenza ed il superamento di esami, relativi ad altri corsi del piano di studio, sono previste le seguenti propedeuticità :

Per sostenere l'esame di:	È necessario sostenere l'esame di:
Biochimica e Biochimica clinica I° anno	Chimica generale ed inorganica I° anno
	Chimica organica e delle fermentazioni I° anno
Chimica farmaceutica II° anno	Chimica organica e delle fermentazioni I° anno
Patologia generale e Oncologia II° anno	Anatomia umana I° anno
Fisiologia. Endocrinologia II° anno (Fisiologia nutrizione e prodotti dietetici)	Anatomia umana I° anno
Microbiologia, microbiologia clinica.	Biochimica e Biochimica clinica I° anno



Immunologia II° anno	
Farmacologia Speciale. Biotecnologie Farmacologiche. Tossicologia III° anno	Farmacologia generale, molecolare e cellulare II° anno
Farmacologia clinica e Chemioterapia, Farmacovigilanza. Farmacoeconomia III° anno	Farmacologia generale, molecolare e cellulare II° anno
Pediatria. Medicina interna III° anno	Farmacologia Speciale. Biotecnologie Farmacologiche. Tossicologia III° anno

È sempre consentito il passaggio da un anno al successivo, salvo il rispetto delle propedeuticità di cui al comma precedente.

Lo studente si considera “fuori corso” quando, avendo frequentato le attività formative previste dall’ordinamento, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica relative all’intero curriculum e non abbia acquisito entro la durata normale del corso il numero di crediti necessari al conseguimento del titolo.

Gli studenti che si trovano in queste condizioni devono iscriversi fuori corso ovvero, prima di essere iscritti ad un numero di anni superiore alla durata legale del corso, possono presentare domanda per accedere al Percorso Rallentato - Slow Laurea come da Regolamento di Ateneo in materia di Percorso Rallentato - Slow Laurea emanato con DR n 1000 del 12.11.2015.”

11. TIPOLOGIE ESAMI – VERIFICHE DI PROFITTO – COMMISSIONI DI ESAME

a. Tipologie esami

Al fine di accertare la preparazione del candidato sui contenuti del corso e sul possesso delle conoscenze e abilità che caratterizzano la materia nella quale sarà valutato, è previsto un esame che consiste in una prova orale, scritta o pratica.

b. Verifiche di profitto e propedeuticità

La verifica dell’apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e valutazioni certificative.

Le valutazioni formative (prove in itinere) sono esclusivamente intese a rilevare, con un giudizio idoneativo, l’efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento nei confronti di determinati contenuti.

Le valutazioni certificative (esami di profitto) sono invece finalizzate a valutare e quantificare con un voto, espresso in trentesimi, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Il superamento della prova di profitto o idoneativa determina l’acquisizione dei relativi crediti.

L’attività di tirocinio è valutata dai Docenti delle discipline professionalizzanti, sentiti i tutori professionalizzanti.

Tale valutazione viene espressa in “IDONEITÀ” al termine di ogni anno di corso.

I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività ufficiali, né con altri che comunque possano limitare la partecipazione degli Studenti a tali attività.

I periodi di esame sono fissati a norma dell’art. 25 del R.D.A. (nel calendario didattico determinato per ciascun anno accademico dal CC di studio).

Le date di inizio e di conclusione dei periodi di esame sono fissate nella programmazione didattica.

c. Commissione di esame.

La valutazione dell’esame è effettuata da un’apposita Commissione.



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

Le Commissioni d'esame, nominate dal Presidente del Corso di Laurea, sono presiedute dal Coordinatore del corso. Le Commissioni sono composte da almeno due membri, dei quali uno è il docente al quale la struttura didattica ha affidato il relativo insegnamento e l'altro è un docente in possesso dei requisiti previsti dalla Legge o un cultore della materia nominato dal Presidente della Scuola.

d. Sessione d'esame

In ciascuna sessione d'esame lo studente può sostenere gli esami di cui è in debito. Il numero annuale degli appelli, comunque non inferiore a otto, può essere aumentato per gli studenti "fuori corso".

La sessione invernale (gennaio, febbraio, marzo) prevede minimo 3 appelli; la sessione estiva (maggio, giugno, luglio) prevede minimo 3 appelli; la sessione autunnale (settembre, ottobre) prevede minimo 2 appelli.

Non sono consentiti esami nei mesi di novembre, dicembre e aprile.

12. PROVA FINALE- COMMISSIONE PROVA FINALE

a. Prova finale.

Lo studente ha a disposizione 5 CFU per la preparazione della prova finale di esame.

Per l'ammissione alla prova finale lo studente deve aver acquisito 175 CFU.

L'esame di laurea verte sulla redazione e la discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del Corso di Laurea.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

- la media dei voti conseguiti negli esami curriculari, nelle attività didattiche elettive e nel tirocinio, espressa in centodecimi;
- i punti attribuiti dalla Commissione di laurea in sede di discussione dell'elaborato, ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai commissari;

b. Commissione prova finale.

La Commissione è nominata dal Coordinatore del CdS su proposta del C.C.L. ed è composta da docenti del corso in numero non inferiore a 7 e non superiore di 11 membri.

Nell'anno accademico vengono stabilite almeno due sessioni per il sostenimento dell'esame finale.

La Commissione valuta preliminarmente l'ammissibilità del candidato alla prova finale per poi valutare il candidato sulla base del curriculum e della prova finale.

I membri della Commissione garantiscono la loro presenza e in caso di impedimento a presenziare lo comunicano in tempo utile per la sostituzione.

La Commissione verbalizza l'esito della prova su apposito verbale, il quale è valido solo se riporta la firma di tutti i membri.

b. Sessioni sedute di laurea

Sono previste le sedute di laurea nei seguenti mesi: novembre, marzo, luglio

13. PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

Non sono previsti piani di studio individuali. Per l'acquisizione dei crediti a scelta, lo studente non dovrà presentare il piano di studio individuale.

14. ORGANI DEL CORSO DI LAUREA

Sono organi del Consiglio del Corso di Laurea:



a. Coordinatore:

È eletto dal Consiglio di Corso di Laurea secondo le regole statutarie e resta in carica per 3 anni accademici. Il Coordinatore presiede le sedute del Consiglio; è responsabile del Corso e rappresenta il Corso stesso nei consessi accademici ed all'esterno, nel rispetto dei deliberati del Consiglio.

b. Coordinatore dell'attività teorico-pratica e del tirocinio

Fa inoltre parte del Consiglio del Corso il Coordinatore dell'attività teorico-pratica e del tirocinio. Il Coordinatore dell'attività teorico-pratica e del tirocinio è proposto dal Consiglio di Corso e ratificato dal Consiglio di Dipartimento tra i docenti in possesso del massimo livello di formazione prevista dallo specifico profilo professionale dura in carica tre anni ed è rinnovabile con le stesse modalità della nomina.

È responsabile degli insegnamenti teorico-pratici, delle attività di tirocinio e della loro interazione con gli altri insegnamenti.

Organizza le attività complementari, assegna agli studenti i tutori di tirocinio, supervisionandone le attività. Regola l'accesso degli studenti alle strutture sedi degli insegnamenti teorico-pratici e di tirocinio.

Concorre all'identificazione dei servizi sede di attività teorico-pratiche e di tirocinio.

Mantiene uno stretto contatto con i docenti di tutti i settori, in particolare con quelli incaricati dell'insegnamento delle materie teorico-pratiche, concorrendo all'identificazione della quota teorico-pratica della didattica, nel rispetto degli obiettivi definiti dal C.C.L..

15. TRASFERIMENTO DEGLI STUDENTI DAI VECCHI CORSI DI STUDIO (DIPLOMA UNIVERSITARIO) AL CORRISPONDENTE CORSO DI LAUREA - RICONOSCIMENTO DEGLI STUDI COMPIUTI - RICONOSCIMENTO ABILITÀ PROFESSIONALI

a. Trasferimento degli studenti dai vecchi Corsi di Studio alla corrispondenza Laurea

Il CDCL definisce le modalità per la riformulazione delle carriere degli Studenti che richiedono il trasferimento dai vecchi Corsi (D.U. o C. di L.) alla Laurea in Informatore Medico Scientifico.

Le domande di trasferimento sono valutate da una Commissione, nominata dal CDCL, cui è attribuito il potere di deliberare i trasferimenti, fatta salva la ratifica da parte del CDCL stesso. Nel caso in cui il CDCL non ratificasse una deliberazione della Commissione, questa sarà motivatamente rinviata alla Commissione stessa con le indicazioni suggerite dal CDCL. In caso di mancata pronuncia del CDCL entro 20 giorni, la delibera sarà comunque ratificata (silenzio - assenso). La Commissione riformula in crediti gli ordinamenti didattici dei Corsi di Studio vecchi (Lauree e D. U.) e le carriere degli studenti già iscritti, trasferendo i crediti maturati nella Laurea di Informatore Medico Scientifico.

Per coloro che richiedono l'immatricolazione al C. di L. di Informatore Medico Scientifico essendo già in possesso del corrispondente Diploma Universitario conseguito presso la Seconda Università degli Studi di Napoli, la verifica dei requisiti di accesso non è necessaria.

b. Criteri per il riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri corsi di studio ed attività integrative per studenti trasferiti.



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

Gli studi compiuti presso la stessa tipologia di corso di laurea di altre sedi universitarie italiane e della Unione Europea nonché i crediti in queste conseguiti sono riconosciuti. con delibera del CDCL in accordo con quanto stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.

Il CDCL nella valutazione degli esami sostenuti e/o delle firme di frequenza acquisite prevede una limitazione della validità degli stessi, nel rispetto del criterio dell'obsolescenza, di otto anni accademici .

Il CDCL valuta i curricula dei candidati sulla base dei Corsi Integrati e delle relative discipline, dei relativi programmi, dei CFU, dei Tirocini effettuati, tenendo conto anche dell'obsolescenza della pregressa formazione.

Per il riconoscimento degli studi compiuti all'estero presso Corsi di Laurea di paesi extra-comunitari, il CDCL affida l'incarico ad una apposita commissione di esaminare il curriculum ed i programmi degli esami superati nel paese di origine.

Sentito il parere della commissione, il CDCL riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

I crediti conseguiti da uno studente che si trasferisca al C.L. per Informatore Medico Scientifico da altro C.L. della stessa o di altra Università possono essere riconosciuti dopo un giudizio di congruità, espresso dall'apposita commissione, con gli obiettivi formativi di uno o più insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del C.L. di Informatore Medico Scientifico.

Dopo aver deliberato il riconoscimento di un definitivo numero di crediti, il CDCL dispone per l'iscrizione regolare dello studente ad uno dei tre anni di corso, adottando il criterio che stabilisce che, per iscriversi ad un determinato anno di corso, lo studente deve aver superato tutti gli esami previsti per gli anni precedenti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è in ogni caso condizionata alla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato in precedenza deliberato dal CDCL.

Per gli studenti trasferiti è prevista l'individuazione di eventuali attività integrative, seguite da verifica finale.

c. Criteri per il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali

Il riconoscimento di conoscenze e di abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione ha concorso l'Università, avviene solo in presenza di un nesso finale tra l'attività svolta e gli specifici obiettivi e profili professionali dichiarati in questo ordinamento di studi. In tal caso il numero di crediti riconosciuti avverrà, tenendo conto delle ore di attività svolte e dal rapporto che le lega allo studio individuale.

16. Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia didattica

Il Corso di Laurea è sottoposto con frequenza annuale ad una valutazione riguardante:

- l'efficienza organizzativa del CDL e delle sue strutture didattiche;
- la qualità e la quantità dei servizi messi a disposizione degli studenti;
- la facilità di accesso alle informazioni relative ad ogni ambito dell'attività didattica;
- l'efficacia e l'efficienza delle attività didattiche analiticamente considerate, comprese quelle finalizzate a valutare il grado di apprendimento degli studenti;
- il rispetto da parte dei Docenti della deliberazioni del CDCL;
- la performance didattica dei Docenti nel giudizio degli studenti;
- la qualità della didattica con particolare riguardo all'utilizzazione di sussidi didattici informativi e audiovisivi;
- l'organizzazione dell'assistenza tutoriale agli studenti;



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

- il rendimento scolastico medio degli studenti, determinato in base alla regolarità del curriculum ed ai risultati conseguiti nel loro percorso scolastico.

Il CDCL, in accordo con il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, indica i criteri definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopraelencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli Quality Assurance.

La valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portato a conoscenza dei singoli Docenti, discussa in CDCL e considerata anche ai fini della distribuzione delle risorse.

17. NORMA DI RINVIO

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente ordinamento didattico, si rinvia a quanto disposto dal Regolamento Didattico di Ateneo.



ALLEGATO A

Obiettivi formativi – INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO

Obiettivi formativi specifici

Il corso di Laurea in Informatore Medico Scientifico della SUN è mirato alla formazione di figure professionali che abbiano raggiunto gli obiettivi formativi qualificanti individuati dal DM 270/04. Il laureato, al termine degli studi, sarà in possesso di approfondite conoscenze di base della chimica, degli aspetti chimico-analitici, della biologia, della fisica ed informatica, della biochimica, della anatomia, della fisiologia e della fisiopatologia umana. Inoltre, ai fini dello svolgimento di una corretta attività di informazione scientifica agli operatori sanitari, il corso di laurea dedica un notevole approfondimento in chimica farmaceutica, analisi tossicologica, farmacologia con particolare attenzione alla conoscenza della farmacodinamica, farmacocinetica e tossicologia. Il corso è orientato anche alla conoscenza delle attività di produzione e commercializzazione, e di sperimentazione pre - clinica e clinica nonché delle norme legislative e deontologiche della Comunità Europea. A supporto delle attività di informazione scientifica, il laureato avrà acquisito padronanza di almeno una lingua dell'Unione Europea e dei principali strumenti informatici.

Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi al corso di laurea in Informatore Medico Scientifico della SUN gli studenti che siano in possesso di Diploma di Scuola Media Superiore o titolo estero equipollente, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. Il numero degli studenti ammessi per anno accademico è definito ai sensi della legge 264/99 in base alla disponibilità del personale docente, delle strutture didattiche e delle strutture assistenziali necessarie per l'attività pratica di laboratorio e tirocinio applicando i parametri e le direttive predisposti dall'Ateneo.

Caratteristiche della prova finale (DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato redatto sotto la guida di un docente del corso di laurea. L'elaborato potrà essere sviluppato in modalità compilativa e/o sperimentale su argomenti riguardanti l'attività di tirocinio svolta presso laboratori universitari, e altre strutture pubbliche o private.

Ambiti occupazionali previsti per i laureati (Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato in Informatore Medico Scientifico della SUN potrà espletare la sua attività professionale nei settori della promozione e pubblicizzazione di prodotti a base di materie prime di origine vegetale o sintetiche e dei presidi sanitari e diagnostici presso strutture pubbliche e private interessate all'informazione sui prodotti a base di materie prime di origine vegetale o sintetiche; ovvero svolgere il proprio ruolo nell'industria farmaceutica, cosmetica, dietetico - alimentare e nelle aziende sanitarie locali, ambiti in cui potrà operare come consulente, impiegato, responsabile di area fino a livello di dirigente. Le attività possono essere riassunte in:



**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

informazione sui farmaci;

informazioni su presidi medico-chirurgici, diagnostici, prodotti dietetici e prodotti per la salute;

attività di farmacovigilanza;

attività di monitoraggio di sperimentazioni cliniche presso aziende titolari di sviluppo, registrazione e produzione di specialità medicinali, presidi medico-chirurgici, prodotti dietetici e diagnostici.

Pertanto, l'informatore medico scientifico è una figura professionale caratterizzata da adeguate conoscenze sui beni sanitari (farmaci, presidi, diagnostici, dietetici) ed ha particolari capacità nella comunicazione e informazione scientifica.



**ALLEGATO A1 PIANO DI STUDIO CORSO DI LAUREA IN INFORMATORE MEDICO
SCIENTIFICO**

I ANNO I Semestre

I.1.1 STATISTICA MEDICA. IGIENE ED EPIDEMIOLOGIA CFU 5

Obiettivo del corso: Fornire le nozioni base della statistica necessarie per il Corso di Laurea e stimolare ad uno studio in cui la fase logico-deduttiva predomina su quella mnemonica. Far conoscere le normative attraverso cui si effettua una corretta pianificazione dell'assistenza sanitaria; principali strategie di educazione Sanitaria e di Medicina Preventiva applicata al singolo ed alla Comunità.

MED/01: Statistica medica	2
MED/42: Igiene ed epidemiologia	3

I.1.2. FISICA MEDICA. INFORMATICA. LABORATORIO CFU 6

Obiettivo del corso: Far raggiungere allo studente una sufficiente conoscenza dei principi fisici di base necessari alla comprensione di alcuni semplici fenomeni. Fornire conoscenze ed abilità inerenti l'uso del computer e l'utilizzazione di software applicativi

FIS/07: Fisica medica	2
INF/01: Informatica	2
INF/01: Laboratorio	2

I.1.3. CHIMICA GENERALE ED INORGANICA CFU 9

Obiettivo del corso: Fornire una conoscenza approfondita dei principi della Chimica Generale ed Inorganica che sono preparatori al percorso formativo dello studente

CHIM/03 Chimica Generale e Inorganica	9
---------------------------------------	---

I.1.4 INGLESE SCIENTIFICO. LABORATORIO CFU 6

Obiettivo del corso Il corso, prettamente pratico e ricco di esercitazioni, si propone di fornire le competenze linguistiche e comunicative relative all'area scientifico-tecnologica di riferimento.

L-LIN/12: Inglese scientifico	3
L-LIN/12: Laboratorio	3

Totale esami I anno, I semestre : 4 esami per totale crediti 26



I ANNO II semestre

I.II.1. BIOLOGIA GENETICA. BIOLOGIA MOLECOLARE CFU 6

Obiettivo del corso: Fornire i principi di base della Biologia necessari per la conoscenza dell'organizzazione della materia vivente nelle unità biologiche elementari: modelli di organizzazione cellulare (procarioti ed eucarioti); virus; molecole di interesse biologico; le leggi che regolano la trasmissione dei caratteri nelle specie a riproduzione sessuata; teorie evolutive e genetica delle popolazioni. Conoscere la struttura delle principali classi di molecole e macromolecole di interesse biologico (acidi nucleici e proteine) e le leggi che le regolano; conoscere le principali vie metaboliche ed il loro meccanismo di regolazione; conoscere i fondamenti delle principali metodiche di laboratorio applicabili allo studio qualitativo e quantitativo dei fenomeni di biologia molecolare più significativi in diagnostica medica.

BIO/13: Biologia Genetica 4

BIO/11: Biologia Molecolare 2

I.II.2. CHIMICA ORGANICA. CHIMICA DELLE FERMENTAZIONI CFU 13

Obiettivo del corso: Fornire una conoscenza approfondita dei principi della Chimica Organica che sono preparatori al percorso formativo dello studente. Il corso intende offrire un quadro aggiornato della materia. Verranno illustrate le tecniche operative maggiormente utilizzate nelle biotecnologie industriali e ambientali, attraverso i principali processi fermentativi in uso.

CHIM/06 Chimica Organica 6

CHIM/11 Chimica delle fermentazioni 7

I.II.3. ANATOMIA UMANA CON ELEMENTI DI ISTOLOGIA CFU 6

Obiettivo del corso: - Fornire le conoscenze anatomiche ed istologiche di base, con particolare riferimento alla struttura degli organi, necessarie per affrontare lo studio di materie quali fisiologia, chimica biologica, patologia, farmacologia. Questo al fine di offrire al laureato un bagaglio anatomico adatto allo svolgimento della professione di informatore medico scientifico

BIO/16: Anatomia Umana 6

I.II. 4. BIOCHIMICA. BIOCHIMICA CLINICA CFU 10

Obiettivo del corso: Applicazione delle conoscenze acquisite nei precedenti insegnamenti di chimica ai sistemi biologici. Informazioni e supporti scientifici sufficienti ad introdurre lo studente nel settore della biochimica clinica.

BIO/10: Biochimica

BIO/10 Biochimica 8

BIO/12 Biochimica clinica 2

Totale esami I anno, II semestre: 4 esami, per totale crediti 35

RIEPILOGO I ANNO: 8 ESAMI TOTALE CREDITI 61



II ANNO I Semestre

II.1.1. ENDOCRINOLOGIA. FISILOGIA CFU 9

Obiettivo del corso: Fornire i principi generali del normale funzionamento delle cellule, degli organi e degli apparati necessari per la comprensione delle alterazioni patologiche e dei meccanismi di azione dei farmaci

BIO/09: Fisiologia 5

MED/13 Endocrinologia 4

II.1.2 PATOLOGIA GENERALE. ONCOLOGIA CFU 4

Obiettivo del corso: Far acquisire allo studente la padronanza della terminologia medica e avviarlo alla comprensione dei processi patologici fondamentali nonché conseguire le conoscenze teoriche correlate con la malattia neoplastica.

MED/04: Patologia Generale 2

MED/06: Oncologia 2

II.1.3 MICROBIOLOGIA, MICROBIOLOGIA CLINICA. IMMUNOLOGIA CFU 6

Obiettivo del corso: Finalità principale del corso è lo studio delle proprietà strutturali e fisiologiche dei microrganismi, con particolare riferimento a quelli patogeni, e dei meccanismi con cui questi esplicano l'azione patogena. Il corso si prefigge di far acquisire agli studenti una adeguata conoscenza dei meccanismi d'azione dei principali farmaci antibatterici e antivirali e di importanti strumenti di prevenzione quali i vaccini. Inoltre, il corso fornirà i concetti di base dell'immunologia e delle tecniche di laboratorio di ricerca ad essa applicate.

MED/07: Microbiologia, Microbiologia clinica 5

MED/07: Immunologia 1

Totale esami II anno, I semestre : 3 esami, per totale crediti 19



II ANNO II semestre

II.II.1. CHIMICA FARMACEUTICA CFU 15

Obiettivo del corso: Fornire allo studente le nozioni chimiche relative alle principali classi di farmaci, ai possibili percorsi metabolici delle sostanze xenobiotiche, alle strutture dei farmaci, al loro meccanismo di azione, dove possibile in base alla loro struttura molecolare, con particolare attenzione al rapporto fra attività e struttura e alle vie di trasformazione chimica.

CHIM/08: Chimica Farmaceutica 15

II.II.2 TECNOLOGIE FARMACEUTICHE. LEGISLAZIONE FARMACEUTICA CFU 10

Obiettivo del corso Il corso prevede l'acquisizione delle basi teoriche e pratiche della Tecnologia Farmaceutica per quanto riguarda la progettazione, la preparazione ed il controllo delle forme farmaceutiche. In corso, inoltre, è finalizzato a fornire agli studenti nozioni di Legislazione Farmaceutica oltre che della legislazione di prodotti affini al farmaco.

CHIM/09: Tecnologie farmaceutiche. Legislazione farmaceutica 10

II:II.3 FARMACOLOGIA GENERALE, MOLECOLARE E CELLULARE CFU 7

Obiettivo del corso: - Fornire conoscenze relative ai farmaci naturali e sintetici, il loro meccanismo di azione, l'interazione con recettori, secondi messaggeri, e canali ionici, i meccanismi di sensibilizzazione e desensibilizzazione. Sono inoltre descritti gli aspetti farmacocinetici riguardanti l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo, e l'eliminazione dei farmaci. Fornire conoscenze sulla farmacologia della trasmissione sinaptica. Viene, infine, illustrata l'attività di farmaci appartenenti ad alcuni gruppi terapeutici., in relazione al loro specifico meccanismo di azione, cioè all'interazione con recettori specifici o con altri meccanismi e strutture cellulari. Per ciascun farmaco vengono illustrate le caratteristiche farmacocinetiche e gli impieghi terapeutici, nonché gli effetti collaterali e le interazioni con altri trattamenti.

BIO/14: Farmacologia generale, molecolare e cellulare 7

II.II. 4 ADE CFU 6

II. II. 5 ALTRE ATTIVITÀ (STAGES) CFU 3

Totale esami II anno, II semestre:5 esami, per totale crediti 41

RIEPILOGO II ANNO: 8 ESAMI TOTALE CREDITI 51



III ANNO I Semestre

III.I. 1. FARMACOLOGIA SPECIALE. BIOTECNOLOGIE FARMACOLOGICHE. TOSSICOLOGIA CFU 10

Obiettivo del corso: Descrivere l'attività di farmaci appartenenti ad alcuni gruppi terapeutici, in relazione al loro specifico meccanismo di azione, alle loro caratteristiche farmacocinetiche, agli effetti collaterali e alle interazioni con altri trattamenti. Fornire agli studenti le informazioni essenziali sui principi generali che regolano la tossicità di un composto, le modalità con cui un tossico può entrare in contatto con il materiale biologico, gli effetti a carico di specifici organi bersaglio, i principi di trattamento, i criteri di protezione in campo occupazionale ed i rischi derivanti dalla presenza di sostanze tossiche nel cibo, nell'aria e nell'acqua.

BIO/14: Farmacologia speciale 6

BIO/14: Biotecnologie farmacologiche 2

BIO/14: Tossicologia 2

III.I. 2. PATOLOGIA CLINICA. FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA E PRESIDIO MEDICO-DIAGNOSTICI E CHIRURGICI CFU 7

Obiettivo del corso: Fornire nozioni teoriche sui meccanismi fisiopatologici delle principali patologie di interesse chirurgico; descrivere la sintomatologia e le conseguenze funzionali associate alle patologie di tipo chirurgico; discutere i principi delle procedure diagnostiche delle patologie chirurgiche; illustrare le caratteristiche e l'utilizzazione a scopo diagnostico o terapeutico dei principali dispositivi medico-chirurgici. Consentire allo studente l'acquisizione delle nozioni fondamentali (teoriche e pratiche) che gli permettono di cogliere i principi e le strategie pratiche delle tecniche analitiche e preparative; deve aver ben presenti le potenzialità ed i limiti analitici insiti in ciascuna determinazione; deve aver ben chiari i concetti di "variabilità analitica e biologica" e l'esperienza sufficiente per saper riconoscere l'interferenza di droghe e medicine, i valori predittivi, così come i vantaggi relativi di un saggio in termini di: metodologia, tempo di reazione, preparazione del paziente e rapporto costo/beneficio.

MED/05: Patologia clinica 2

MED/05: Fisiopatologia chirurgica 5

III.I.3 ECONOMIA GESTIONALE DELLE IMPRESE E DELLE ATTIVITA' SANITARIE – PSICOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE CFU 6

Obiettivo del corso: Fornire adeguate conoscenze di base nei campi della pianificazione strategica in funzione della domanda e delle politiche regionali, della programmazione economico-finanziaria e controllo di gestione, del disegno degli assetti organizzativi e della gestione delle risorse umane, del marketing e della comunicazione, del sistema contabile e informativo, della valutazione delle innovazioni tecnologiche e dei programmi sanitari. Acquisizione di una adeguata consapevolezza della complessità del processo comunicativo nei suoi aspetti cognitivi e motivazionali, verbali e non verbali, per una corretta gestione della relazione comunicativa in contesti "faccia a faccia". Fornire un quadro complessivo dell'attività dell'informatore sul territorio di sua competenza e della sua integrazione con altre figure professionali in relazione alle direttive aziendali.

SECS-P/08: Economia gestionale 3

SPS/08: Psicologia della comunicazione 3



Totale esami III anno, I semestre : 3 esami, per totale crediti 23

III ANNO II Semestre

III.II.1 FARMACOLOGIA CLINICA E CHEMIOTERAPIA. FARMACOVIGILANZA. FARMACOECONOMIA CFU 12

Obiettivo del corso: Descrivere le varie fasi di sviluppo dei farmaci, dalla sperimentazione preclinica alla loro registrazione per l'uso clinico; illustrare i principi che regolano l'attività dei comitati etici per la sperimentazione dei farmaci nell'uomo; fornire nozioni sulle indicazioni e le modalità del monitoraggio terapeutico dei farmaci; discutere i meccanismi dell'azione dei farmaci chemioterapici sulle cellule tumorali e sui microrganismi; illustrare i meccanismi di chemioresistenza. Introdurre gli studenti alla conoscenza degli eventi avversi associati all'uso dei farmaci nella pratica clinica; illustrare i profili di tollerabilità delle principali classi di farmaci, prendendo in esame i meccanismi che stanno alla base delle reazioni avverse; discutere le normative che regolano le procedure di farmacovigilanza; fornire nozioni sulle principali metodologie farmacoepidemiologiche; illustrare le basi teoriche della farmacoeconomia.

BIO/14: Farmacologia Clinica e Chemioterapia 6
Farmacovigilanza. Farmacoeconomia 6

III.II.2 MEDICINA INTERNA E PEDIATRIA CFU 10

Obiettivo del corso: Fornire nozioni teoriche sulla sintomatologia e le procedure diagnostiche delle principali patologie di interesse internistico; illustrare i principi di terapia medica delle patologie internistiche; discutere i principi della dietetica e della nutrizione clinica enterale e parenterale. Fornire nozioni teoriche sulla fisiopatologia, la sintomatologia e le procedure diagnostiche delle principali patologie dell'età evolutiva, dal neonato all'adolescente; illustrare i principi di terapia delle patologie pediatriche; descrivere i principali prodotti dietetici utilizzati in età pediatrica.

MED/09: Medicina interna 7

MED/38: Pediatria 5

III. II. 3. ADE CFU 6

III. II. 3 TIROCINIO 3

III. II. ESAME FINALE CFU 5

Totale esami III anno, II semestre : 3 esami, per totale crediti 36

RIEPILOGO III ANNO: 7 ESAMI
TOTALE CREDITI 59



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA CAMPANIA
LUIGI VANVITELLI

SCUOLA DI MEDICINA E CHIRURGIA

**DIPARTIMENTO DI MEDICINA
SPERIMENTALE**

RIEPILOGO GENERALE DEL CORSO

ESAMI 22 (CFU 176)

PROVA FINALE CFU 5

TOTALE CREDITI 181